­­­

documento DI RICERCA

ALLEGATO 4: PARERE DEBITI FUORI BILANCIO – ART. 194 CO. 1 LETT. C)

*a cura di:*

Aree di delega CNDCEC

Consiglieri Delegati

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

**Giuseppe Munafò**

**Marco Rossi**

**Tommaso Pazzaglini**

15 marzo 2024

Aree di delega CNDCEC

Consiglieri Delegati

Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

**Area di delega “Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica”**

A cura della Commissione di studio “Contabilità e revisione enti locali” – Gruppo “Revisione economica e finanziaria”

**Consiglieri CNDCEC delegati**

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

**Presidente**

Bruno Spagnuolo

**Coordinatori**

Giuseppe Munafò

Marco Rossi

**Componenti**

Ciro Alabrese

Mauro Cernesi

Claudio Chiusano

Pietro Dattilo

Paolo De Cesare

Gianfilippo Grosselle

Enrico Larocca

Giuseppe Lonero

Francesco Pagliaro

Tommaso Pazzaglini

Gregorio Pecoraro

Vito Antonello Ricci

Giuseppe Salvucci

Antonino Sciacchitano

**Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti**

Cosimo Damiano Latorre – *Consigliere delegato area “Enti locali”*

Andrea Manna – *Consigliere delegato area “Enti locali”*

Anna De Toni – *Ricercatrice area “Enti locali”*

# Allegato 4 – Parere in ordine al riconoscimento di debiti fuori bilancio per la ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali

*Comune di ----*

*Collegio dei Revisori dei conti/Organo di revisione*

*Verbale n.\_\_ del\_\_\_\_*

**PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER LA ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali**

Il Collegio dei revisori nominato con deliberazione n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il triennio in corso nelle persone di:

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Presidente);
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Componente);
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Componente);

(*oppure*)

L’Organo di revisione nominato con deliberazione n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il triennio in corso

riunito per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell’art. 239, comma 1 lettera b), n. 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data \_\_\_\_\_ avente ad oggetto: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1

lettera c), D.lgs. 267/2000 e s.m.i. della somma complessiva di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, della società denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.”

**Visti**

* l’art. 194, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (omissis) c**) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali; (omissis)*»*;*
* l’art. 14, comma 5, del D.lgs. n.175/2016 secondo cui «*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne' rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché' le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato*

*su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.*»

* l’art. 21, comma 1, del D.lgs. n.175/2016 secondo cui «*Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.*»
* l’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui «*L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni”*»

**Considerato**

* che l’Ente ha costituito la società denominata \_\_\_\_\_\_ avente sede \_\_\_\_\_\_\_destinata allo svolgimento delle attività legate a \_\_\_\_\_\_\_e considerate quale servizio pubblico locale;
* che la società \_\_\_\_\_\_\_ come risulta dal bilancio approvato \_\_\_\_\_\_ ha maturato perdite per Euro\_\_\_\_\_\_\_ che richiedono l’adozione degli interventi di cui all’art. 2447 C.C. (o 2482-ter) ai fini della ricostituzione del capitale al limite di legge;
* che tali perdite sono state principalmente determinate dalle seguenti motivazioni, come emerge dalla nota integrativa [relazione del dirigente] \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*dettagliare*)
* che l’art. 2447 del C.C., rubricato*:* «*Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale”,* dispone: *“Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dall'articolo 2327 , gli amministratori o il consiglio di gestione e, in caso di loro inerzia, il consiglio di sorveglianza devono senza indugio convocare l'assemblea [c.c. 2364, 2364-bis] per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo, o la trasformazione della società [c.c. 2498, 2500, 2500-ter, 2500-sexies, 2500-septies, 2500-octies]*»;

(*alternativo per S.r.l.*)

che l’art.2482-*ter* del C.C. rubricato «*Riduzione del capitale al di sotto del minimo legale”*dispone.*“Se, per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dal numero 4) dell'articolo 2463, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo. È fatta salva la possibilità di deliberare la trasformazione della società*»;

* che la copertura delle perdite di società di capitali partecipate dai comuni per l'esercizio di servizi pubblici locali che non comportino la diminuzione del capitale sociale al di sotto del limite di cui all'art. 2447 Cod. civ. (o 2482 *ter*) non è classificabile tra i debiti fuori bilancio;

**Esaminata**

la proposta di deliberazione di Consiglio n.\_\_\_\_ del\_\_\_\_ con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell’art. 194, comma 1 lettera c), D.lgs. n. 267/2000 derivanti dalla ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme

previste dal Codice civile o da norme speciali, della società denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_costituita per l'esercizio di un servizio pubblico locale;

**Tenuto conto**

* che, secondo quanto specificato nella relazione istruttoria predisposta dal dirigente/responsabile del servizio \_\_\_\_\_\_\_\_ il rifinanziamento della società, essendo ammesso solo nella prospettiva della prosecuzione dell’attività sociale, viene operato in coerenza con il programma industriale (o *business plan*) di medio lungo periodo (o di un piano di ristrutturazione aziendale) il quale evidenzia una prospettiva di recupero dell’economicità e dell’efficienza della gestione e che, quindi, risulta comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte dalla società partecipata;
* che la società partecipata è una società di capitali esercente un servizio pubblico locale;
* che la ricapitalizzazione avviene nei limiti e nelle forme previste dall’art. 2447 C.C. (o 2482-*ter*);
* che il ripianamento societario è corredato da un programma industriale (o *business plan*) di medio lungo periodo (o di un piano di ristrutturazione aziendale) che assicura prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte dalla società partecipata [approvato dall’Autorità di regolazione di settore e comunicato alla Corte dei conti);

**Dato atto**

* che la proposta di deliberazione è adeguatamente motivata in relazione ai precetti normativi (*in caso negativo fornire spiegazioni*);
* che è stato dimostrato l’interesse dell’Ente a mantenere la partecipazione nella società oggetto di ricapitalizzazione;
* che la fattispecie rientra – consequenzialmente – nella previsione di cui all’art. 194, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, della società denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_ - avente come scopo\_\_\_\_\_\_

**Considerato**

che la copertura finanziaria della spesa avviene mediante l’utilizzo dello stanziamento di cui \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_che presenta la necessaria disponibilità;

**Tenuto conto**

* del parere favorevole di regolarità tecnica espresso da \_\_\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_-;
* del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso dal settore economico-finanziario a firma del dirigente \_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**Invitato l’Ente**

* a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale \_\_\_\_\_\_ della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

**esprime parere favorevole\* al riconoscimento dei debiti fuori bilancio** **sulla base di quanto previsto dall’art. 194, comma 1, lett. c).**

**(\* *oppure parere favorevole con rilievi\_\_\_\_\_\_\_\_/parere non favorevole*)**

Luogo, Data\_\_\_\_\_\_\_

Il Collegio dei Revisori dei conti/L’Organo di revisione

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_